

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 del 27-09-2019

OGGETTO: REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE - ESAME OSSERVAZIONI APPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciannove, del mese di settembre il giorno ventisette alle ore 09:48 e seguenti, presso sede dell'Immacolata Concezione-Corso Vittorio Emanuele, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria, in Prima convocazione. Al momento della decisione sull'argomento in oggetto si aveva la presenza dei Consiglieri come di seguito:

GEMMATO Nicola	Presente	GALLIANI Mariangela	Presente
RUGGIERO Mario	Presente	GRASSI Michele	Presente
ADAMO Paolo	Presente	TRICARICO Marilisa	Presente
PARISI Pierre	Presente	CALDAROLA Michele	Presente
ALLEGRETTI Vittoria	Presente	MINUTILLO Gaetano	Presente
SIGRISI Giampaolo	Presente	MORRONE Nicolo'	Assente
VOLPE Giuseppe	Presente	DE CHIRICO Michelangelo	Presente
MANCAZZO Annalisa	Presente	D'AMATO Vito	Presente
BARIONE Francesco	Presente		

presenti num. 16 e assenti num. 1.

Assiste il Segretario Generale Dott. Giulio RUTIGLIANO. Preso atto che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, il Presidente, Dott. Mario RUGGIERO, dichiara aperta la stessa. Sono intervenuti in corso di seduta gli Assessori: ALLEGRETTI, CHIAPPARINO Laura, CHIAPPARINO Lucrezia, DIMITRIO e TESORO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con delibera di Giunta Regionale n. 1051 del 4.8.2000 fu approvato definitivamente il P.R.G. del Comune di Terlizzi, entrato in vigore a far data dal 30.09.2000.
- ai sensi dell'art. 4, comma 1-sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, come inserito dall'art.17-bis, comma 1, della legge 11 novembre 2014, n. 164, "Governo, le regioni e le autonomie locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono in sede di Conferenza unificata accordi ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, o intese ai sensi dell'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per l'adozione di uno schema di regolamento edilizio-tipo, al fine di semplificare e uniformare le norme e gli adempimenti. Ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettere e) e m), della Costituzione, tali accordi costituiscono livello essenziale delle prestazioni, concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale. Il regolamento edilizio-tipo, che indica i requisiti prestazionali degli edifici, con particolare riguardo alla sicurezza e al risparmio energetico, è adottato dai comuni nei termini fissati dai suddetti accordi, comunque entro i termini previsti dall'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni";
- in applicazione del citato art. 4, comma 1-sexies, del D.P.R. n.380/2001, in sede di Conferenza Unificata, in data 20 ottobre 2016, è stata sottoscritta l'intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'approvazione dello schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET) e i relativi due allegati recanti le "Definizioni uniformi" e la "Raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n.268 del16 novembre 2016;
- ai sensi dell'art. 2, comma 1 dell'Intesa, entro il termine di centottanta giorni dall'adozione dell'Intesa medesima, le regioni ordinarie provvedono al recepimento dello schema di Regolamento Edilizio Tipo e delle definizioni uniformi nonché all'integrazione e modificazione, in conformità alla normativa regionale vigente, della raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia. Con il medesimo atto di recepimento, le regioni, nel rispetto della struttura generale uniforme dello schema di regolamento edilizio tipo approvato, possono specificare e/o semplificare l'indice. Le regioni, altresì, individuano, alla luce della normativa regionale vigente, le definizioni aventi incidenza sulle previsioni dimensionali contenute negli strumenti urbanistici e, ove necessario, in via transitoria

possono dettare indicazioni tecniche di dettaglio ai fini della corretta interpretazione di tali definizioni uniformi in fase di prima applicazione. L'atto di recepimento regionale stabilisce altresì i metodi, le procedure e i tempi, comunque non superiori a centottanta giorni, da seguire per l'adeguamento comunale, ivi comprese specifiche norme transitorie volte a limitare i possibili effetti dell'adeguamento sui procedimenti in itinere (permessi di costruire, Scia, sanatorie, piani attuativi, progetti unitari convenzionati);

- ai sensi del comma 3 del medesimo art. 2, entro il termine stabilito dalle regioni nell'atto di recepimento regionale e comunque non oltre centottanta giorni decorrenti dal medesimo atto di recepimento, i comuni adeguano i propri regolamenti edilizi per conformarli allo schema di regolamento edilizio tipo e relativi allegati, come eventualmente specificati e integrati a livello regionale. Decorso il termine di cui al primo per iodo entro il quale i comuni sono tenuti ad adeguare i propri regolamenti edilizi, le definizioni uniformi e le disposizioni sovraordinate in materia edilizia trovano diretta applicazione, prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili. In caso di mancato recepimento regionale i comuni possono comunque provvedere all'adozione dello schema di regolamento edilizio tipo e relativi allegati.

CONSIDERATA

- che con deliberazione della Giunta Regionale 11aprile 2017, n. 554 la Regione Puglia ha recepito lo schema di regolamento edilizio tipo di cui all'Allegato 1), in esecuzione dell'Intesa sottoscritta in data 20 ottobre 2016 ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L 131/2005, tra il Governo, le regioni e i Comuni, con le integrazioni e modifiche specificate (Allegato 1 del provvedimento); ha inoltre recepito i due allegati allo schema di regolamento edilizio tipo recanti le "Definizioni uniformi" e la "Ricognizione delle disposizioni statali incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia" (Allegati A e B del provvedimento), nonché la "Ricognizione delle disposizioni statali incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia delle disposizioni regionali in materia edilizia" di cui all'Allegato C);
- con successiva deliberazione della Giunta Regionale 04 maggio 2017, n. 648 è stata integrata la deliberazione della Giunta Regionale 11aprile 2017,n. 554;
- con la Legge Regionale 18 maggio 2017, n. 11 è stata approvata la disciplina che regola il procedimento e i tempi di adeguamento dei regolamenti edilizi comunali al regolamento

edilizio tipo e ai relativi allegati recanti le definizioni uniformi, così come recepiti con deliberazione della Giunta regionale in attuazione della Intesa sottoscritta in data 20 ottobre 2016;

- con successiva Legge Regionale 27 novembre 2017, n.46 sono state introdotte modifiche agli articoli 2 e 3 della Legge Regionale 18 maggio 2017, n.11. Segnatamente, il termine entro il quale i Comuni adeguano i propri regolamenti edilizi (ab origine entro centottanta giorni a decorrere dalla pubblicazione della deliberazione 554/2017) è stato differito al 31 dicembre 2017;
- ai sensi della LR 11/2017, come innanzi modificata:
- (art2) "Trascorso infruttuosamente il termine di cui al comma l, il regolamento edilizio non adeguato cessa di avere effetti nelle parti incompatibili con lo schema di regolamento-tipo. I comuni procedono alla formulazione del regolamento edilizio in conformità con le definizioni uniformi, provvedendo a mantenere invariate le previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti. I comuni possono procedere altresì all'adeguamento delle norme tecniche d'attuazione degli strumenti urbanistici generali vigenti alle definizioni uniformi, mantenendone invariate le previsioni dimensionali. La deliberazione del consiglio comunale non costituisce variante urbanistica e deve essere trasmessa alla competente struttura regionale ai fini della pubblicazione nel Sistema informativo territoriale regionale (SIT)".
- (art3) "Le determinazioni sui procedimenti edilizi faranno riferimento alle disposizioni vigenti al tempo di presentazione o deposito della pratica edilizia nelle forme previste, ivi compresi gli strumenti necessari adottati entro la data del 31 dicembre 2017 e gli atti di pianificazione comunale comunque denominati in ogni loro elemento, presentati entro la data del 31 dicembre 2017. Tali disposizioni si applicano anche per le successive varianti in corso d'opera della stessa pratica edilizia".

RITENUTO CHE al fine di provvedere entro il termine di legge (31dicembre 2017), sia alla formazione e approvazione del regolamento edilizio che all'adeguamento delle norme tecniche d'attuazione del vigente PRG alle definizioni uniformi, mantenendone invariate le previsioni dimensionali, in conformità alle previsioni della LR 11/2017, è stato dato mandato al Dirigente della competente Struttura di predisporre gli atti amministrativi necessari.

CONSIDERATO che il Dirigente ha pertanto predisposto la bozza del nuovo Regolamento Edilizio

CONSIDERATO che le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi e la ricognizione della disciplina generale dell'attività edilizia vigente, sono contenute rispettivamente degli Allegati A e B al Regolamento Edilizio.

VISTO che ai sensi dell'art.2, Legge Regionale 11/2017 e s.m.i l comuni possono procedere altresì all'adeguamento delle norme tecniche d'attuazione degli strumenti urbanistici generali vigenti alle definizioni uniformi, mantenendone invariate le previsioni dimensionali. La deliberazione del consiglio comunale non costituisce variante urbanistica e deve essere trasmessa alla competente struttura regionale ai fini della pubblicazione nel Sistema informativo territoriale regionale (SIT).

VALUTATO che è ferma intenzione di questa Amministrazione Comunale porre in essere tutte le condizioni affinché lo strumentario tecnico normativo inerente il Regolamento Edilizio, da un lato, e le norme tecniche di attuazione del P.R.G., dall'altro lato, costituisca un omogeneo corpus normativo di agevole consultazione nonché ispirato ai principi di semplificazione, efficacia ed efficienza della azione amministrativa;

<u>CONSIDERATO</u> che il Dirigente dell'Ufficio Tecnico allo stato è ancora impegnato nell'aggiornamento delle Norme Tecniche d'Attuazione e della cartografia;

PRESO ATTO del referto di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo comune nel periodo dal 30/01/2018 al 01/03/2018 ai fini e per gli effetti della procedura prevista dall'art. 11 della Legge Regionale 20/2001.

CONSIDERATO che è pervenuta, fuori termine il 06/03/2018 prot.5233, n.1 osservazione in merito al disposto dell'art.81 e 82 del R.E.T. allegato alla Delibera di Consiglio Comunale di adozione n. 23/2017, contestandone il dispositivo in toto il dispositivo dell'art.81 (serre). La stessa osservazione richiama il co2 1'art.82 (Pozzi, vasche di irrigazione e bacini) lamentando la carenza di un'allegata e preventiva autorizzazione all'emungimento da parte della Città Metropolitana in allegato alla richiesta (comunale) allo scavo.

PRESO ATTO della richiamata osservazione pervenuta, si accoglie in parte riferita all'art.81 (serre) in quanto la richiesta non sottende al tenore di osservazione nel pubblico interesse, mentre si accoglie la seconda parte relativa al co 2 art. 82(Pozzi, vasche di irrigazione e bacini) in quanto sebbene il disposto venga già attuato nelle ordinari procedure, la miglior definizione del disposto

dello stesso articolo risulta migliorativo della tutela dell'interesse pubblico, trattandosi di una risorsa ambientale importante.

CONSIDERATO il parere vincolante pervenuto da parte dell'ASL BA servizio SISP AREA NORD del con Prot. 8526 del 17/04/2018 e reso interamente parte integrante del R.E.C. oggetto della presente approvazione;

CONSIDERATO il parere vincolante pervenuto da parte dell'ASL BA servizio SPESAL AREA NORD con Prot. 18082 del 06/09/2018 e reso interamente parte integrante del R.E.C. oggetto della presente approvazione;

CONSIDERATO il parere pervenuto da parte della SOPRINTENDENZA DI BARI con Prot. 06697 del 28/03/2019 e reso interamente parte integrante del R.E.C. oggetto della presente approvazione;

CONSIDERATO che in sede di Consiglio Comunale tenutosi in data 30.07.2019 il presente provvedimento è stato ritirato, per approfondire le osservazioni ed i contributi consegnati per le vie brevi al Dirigente dell'Ufficio Tecnico da parte dei Consiglieri di minoranza e che medio tempore sono pervenute, sia pure fuori dai termini previsti dalla legge, osservazioni da parte di un gruppo di architetti rappresentati dall'Arch. Pasquale Paparella con nota prot.n. 13397 del 01.07.2019 e che in data 02.07.2019 – prot.n. 13485 sono pervenute ulteriori osservazioni e contributi da parte di alcuni geometri rappresentati dal Geom. Alessio Antonelli;

<u>CONSIDERATO</u> inoltre che in data 02.07.2019 – prot.n. 13551 sono pervenute richieste di integrazione da parte dell'Architetto Francesco Vitagliano ed altri, circa le modalità ed i criteri relativi all'efficientamento energetico e ad i suoi conseguenti incentivi;

Considerato che la Regione Puglia ha legiferato in materia con la legge 13 del 10.06.2008 individuando il sistema di certificazione di sostenibilità ambientale degli edifici con D.G.R. 2272 del 24.11.2009 e con D.G.R. 1471/2009 il relativo sistema di valutazione, si ritiene che quanto richiesto sia contemplato nelle norme sopra citate. Pertanto la osservazione prot.n. 13551 del 02.07.2019 non viene accolta;

<u>PRESO ATTO</u> delle osservazioni pervenute oggetto, quindi, di modifica del testo del Regolamento Edilizio Comunale nella stesura allegato alla presente VISTO il verbale n. 9 del 25 settembre 2019 della 2[^] Commissione Consiliare Permanente.

Visto il vigente P.R.G.

Visto il vigente Piano Regolatore Generale;

Visto il vigente Regolamento Edilizio;

Vista la Legge Regionale 31-5-1980 n.56;

Vista la Legge Regionale 27-7-2001 n.20;

Visto il Decreto Legislativo n.267/2000;

Visto la Delibera di C.C. di adozione n. 23/2017;

<u>DATO ATTO</u> che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Dirigente del Settore Servizi Tecnici, il quale attesta altresì che tale provvedimento non ha rilevanza contabile.

<u>DATO ATTO</u> che in corso di seduta sono stati letti e presentati alla Presidenza n. 3 emendamenti sui quali il Dirigente Settore Servizi Tecnici ha espresso parere favorevole, che si allegano al presente provvedimento sotto la numerazione n. 1, n. 2 e n. 3 per farne parte integrante;

- Che il Presidente pone in votazione <u>l'emendamento n. 1</u>, ottenendo il seguente risultato: favorevoli n. 10, contrari n. 0 ed astenuti n. 6 (DE CHIRICO, GRASSI, SIGRISI, VOLPE e D'AMATO), su n. 16 Consiglieri presenti (assente MORRONE), essendosi verificato in corso di seduta il seguente movimento: entrati il Sindaco e MANCAZZO;
- Il Presidente pone in votazione <u>l'emendamento n. 2</u>, ottenendo il seguente risultato: favorevoli n. 10, contrari n. 0 ed astenuti n. 6 (DE CHIRICO, GRASSI, SIGRISI, VOLPE e D'AMATO), su n. 16 Consiglieri presenti (assente MORRONE), essendosi verificato in corso di seduta il seguente movimento: entrati il Sindaco e MANCAZZO;
- Il Presidente pone in votazione <u>l'emendamento n. 3</u>, ottenendo il seguente risultato: favorevoli n. 10, contrari n. 0 ed astenuti n. 6 (DE CHIRICO, GRASSI, SIGRISI, VOLPE e D'AMATO), su n. 16 Consiglieri presenti (assente MORRONE), essendosi verificato in corso di seduta il seguente movimento: entrati il Sindaco e MANCAZZO;

Il Presidente pone in votazione l'intero provvedimento, così come emendato in corso di seduta, ottenendo il seguente risultato:

favorevoli n. 10, contrari n. 0 ed astenuti n. 6 (DE CHIRICO, GRASSI, SIGRISI, VOLPE e D'AMATO), su n. 16 Consiglieri presenti (assente MORRONE), essendosi verificato in corso di seduta il seguente movimento: entrati il Sindaco e MANCAZZO;

DELIBERA

le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. **DI APPROVARE** la narrativa quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento con particolar modo alla parte seconda ed allegati;
- 2. **DI APPROVARE** definitivamente il R.E.C. con particolar modo alla parte seconda ed allegati in ossequio alla L.R. n.3/2009;
- 3. **DI DARE ATTO** che la deliberazione del consiglio comunale non costituisce variante urbanistica.
- 4. **DI DARE MANDATO** al Dirigente del Settore Servizi Tecnici per l'attuazione degli adempimenti consequenziali al presente provvedimento (adeguamento N.T.A. e adeguamento Cartografia), inclusa la trasmissione della stessa alla competente struttura regionale ai fini della pubblicazione nel Sistema informativo territoriale regionale (SIT);
- 5. **DI INCARICARE** l'Ufficio Tecnico di aggiornare, con urgenza, il Piano di Localizzazione delle Antenne radio-base, al fine di localizzarle esclusivamente su aree pubbliche, previo confronto con le Società titolari del servizio pubblico erogato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente, con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0 ed astenuti n. 6 (DE CHIRICO, GRASSI, SIGRISI, VOLPE e D'AMATO), su n. 16 Consiglieri presenti (assente MORRONE), essendosi verificato in corso di seduta il seguente movimento: entrati il Sindaco e MANCAZZO;

DELIBERA

1) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento di immediata esecutività, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, quarto comma, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.



COMUNE DI TERLIZZI

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

OGGETTO: REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE - ESAME OSSERVAZIONI - APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 267/00, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere Favorevole sulla proposta.

Testo del Parere:

Terlizzi, 23-09-2019

Il Dirigente F.to Arch. Francesco GIANFERRINI Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE F.to Dott. Mario RUGGIERO

IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dott. Giulio RUTIGLIANO

La presente copia è conforme al suo originale e si rilascia per uso amministrativo

Terlizzi lì, 04-10-2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giulio RUTIGLIANO

Pubblicazioni Albo Pretorio online N. 1669 IL SEGRETARIO GENERALE ATTESTA

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio online di questo Comune per gg. 15, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs. 267 del 18 ago-2000.

Li, 04-10-2019

IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dott. Giulio RUTIGLIANO

CERTIFICATO D'AVVENUTA ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la suestesa delibera è divenuta esecutiva trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza seguito di ricorsi, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Τì

IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dott. Giulio RUTIGLIANO

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta l'avvenuta Pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio online di questo Comune al N. **1669** per gg. 15, a partire dal 04-10-2019 ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dott. Giulio RUTIGLIANO

Copia per uso amministrativo